CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 143
Martedì 26 Luglio 2022
Santi Anna e Gioacchino • € 0,30

GTV AUDIOVISIVI srl

Porti di Roma e del Lazio: alla grande il primo semestre

a pagina 4

Calcio, Roma: dopo Dybala il mercato impazza

a pagina 6

Calcio, la Lazio verso la tournèe tedesca

a pagina 6

"O vince l'Europa comunitaria o quella dei nazionalismi, la scelta è fra noi e Meloni"

Elezioni: il segretario del Pd Letta all'attacco della Meloni

Era il 'lontano' 1988 quando, in un passaggio del bellissimo 'Aprile', assistendo attraverso la tv ad un comizio Nanni Moretti incitava Massimo D'Alema a dire "qualcosa di sinistra"! Una speranza, negli anni a seguire, puntualmente 'tradita' dalla sinistra che, in occasione di ogni campagna elettorale, piuttosto che proporre programmi od iniziative a carattere 'sociale', altro non ha fatto che attaccare i rivali della destra, paventando catastrofi od improbabili 'marce su Roma'. Fatto sta che poi, una volta raggiunto il Parlamento, questi 'attenti guardiani del presunto 'ordine pubblico nazionale', complici improbabili alleanze elettorali, di pratico e

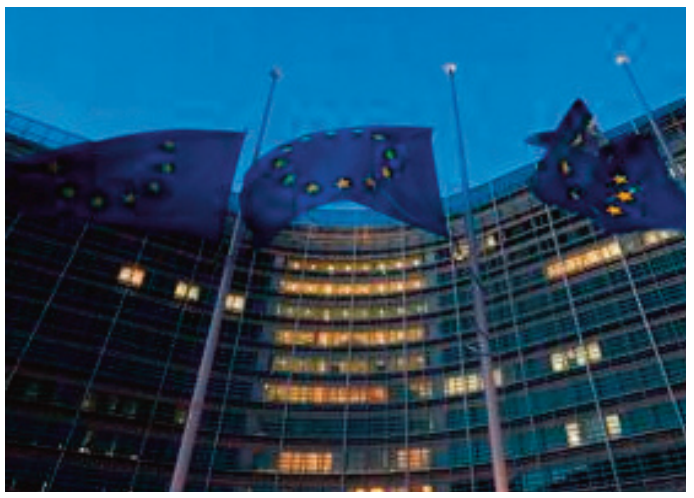
costruttivo, soprattutto per i più poveri, non hanno mai fatto nulla. Dunque, con questa premessa, dopo tre anni trascorsi al governo all'insegna del nulla, fissata la data delle imminenti politiche, anche Letta, 'fedele alle tradizioni', piuttosto che spiegare cosa ha da proporre il Pd, reitera il solito refrain.

a pagina 2

Elezioni: l'ambizione di Salvini: "Voglio essere il più scelto"

a pagina 3

Energia, Unione Europea: approvato il piano d'emergenza

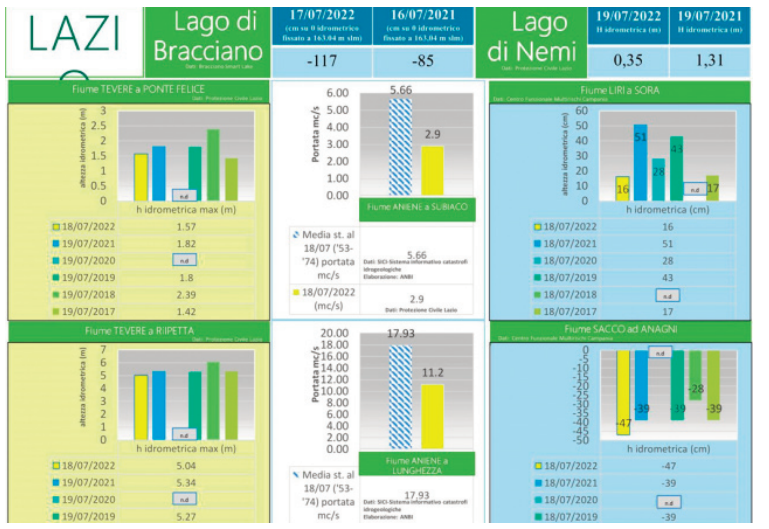


a pagina 3

Siccità nel Lazio, le parole della Presidente di Anbi

Sonia Ricci: "Dall'osservatorio delle risorse idriche la situazione è sempre più grave"

Caldo soffocante ed assenza di piogge, dopo laghi e corsi d'acqua stanno compromettendo anche le riserve d'acqua sotterranea della nostra regione. Tutto quanto ciò, alla luce dei dati che arrivano dall'Osservatorio dell'Anbi fanno emergere un deficit pluviometrico, che, purtroppo si protrae dall'anno scorso, confermando i caratteri di una siccità endemica in territori, dove serviranno anni per riequilibrare il bilancio idrologico. "Il report settimanale è purtroppo fin troppo chiaro – sottolinea Sonia Ricci, Presidente di Anbi Lazio che aggiunge – la siccità di quest'anno ha caratteri nuovi e di assoluta gravità, perché l'assenza di pioggia e neve sta intaccando anche riserve idriche, destinate prioritariamente all'uso potabile, provocando un deficit, che si protrarrà nel tempo.



a pagina 5

Elezioni: come 'da tradizone', anziché "dire cose di sinistra" (poche), Enrico Letta preferisce attaccare la Meloni

Letta avverte gli italiani che "Il voto darà un risultato chiaro e andrà in una direzione o nell'altra, il pareggio non è contemplato. O vince l'Europa comunitaria o quella dei nazionalismi", dunque (come a dire "vi avevo avvertito"), il segretario dem ha ribadito che "la scelta è fra noi e Meloni". Ed ancora, non spiegando il principio che anima la politica sociale del Pd, Letta attacca: "Sui diritti c'è la differenza più grande tra noi e loro". Poi l'affonda 'ad effetto' (per modo di dire), "Mai come questa volta nel Paese è in gioco il futuro della società italiana e di milioni di giovani che vogliono vivere in una società in cui si è liberi". E, tanto per 'attenersi' allo stile dem, ancora una volta Letta prende ad esempio – negativo – ciò che secondo la sua visione, accade sull'altra sponda: "a destra hanno litigato così tanto che nel caso in cui, e non accadrà, vincessero le elezioni durerebbero un mese. Con Forza Italia abbiamo lavorato bene anche a livello europeo, poi c'è stata la decisione di sciogliersi nella Lega, un punto di non ritorno per future collaborazioni con loro. Ma se non convinciamo una parte di elettori che hanno votato lì sarà difficile giocarsela con gli astensionisti". Poi, esaurito il solito repertorio, il segretario del Pd 'abbozza' qualcosa – poche righe – circa la politica che intende perseguire: "La prossima legislatura sia quella del lavoro, si riprenda un percorso costruttivo per consentire al lavoro di essere al centro. Il Paese deve premiare e incentivare il lavoro, per i più giovani". Quindi il capitolo 'alleanze', e qui la faccenda si fa seria perché, oltre al fatto che il M5s di oggi (complice la fuga dei 'dimaiani'), non rappresenta più la forza di un tempo, c'è da dire che la maggior parte dell'elettorato del Pd ha già espresso il proprio dissenso nei confronti del Movimento guidato da Conte. E Letta, ben conoscendo le complicate dinamiche elettorali (servono i numeri), preferisce comunque tenersi 'leggero': "Per tre anni abbiamo servito il Paese. Se non fosse stato il lavoro con i 5 Stelle non ci sarebbe stato il governo Draghi. Nessun pentimento, quello che ha fatto il Pd con scelte intelligenti accompagnando l'evoluzione del M5S ha contribuito alla nascita del governo Draghi. Il Conte bis ha aiutato il Paese a uscire dalla pandemia e ha trattato e ottenuto Next generation Ue". Ed ancora: "Sul M5S ho detto nessun pentimento per il lavoro fatto insieme, con molti di loro questo lavoro continua nei territori ed è giusto". Inevitabile però l'evidenza dei fatti: "Ma a chi ha la tentazione di dire ripensiamoci, invito a guardare cosa pensano i nostri elettori, il giudizio è lapidario" . Altro tema che 'appassiona' tutti i leader in corsa, e che tutti 'fingono' però di non considerare, a vantaggio dell'affermazione della propria lista, anche il segretario dem commenta che "Quanto alla discussione sulla premiership è stata surreale, nella giornata di ieri. A chi affila le armi dico che a Palazzo Chigi si va perché gli elettori ti spingono lì e il Parlamento ti vota. Io vorrei derubricare questa assurda discussione e dire che, se volete, assumo completamente il ruolo di front runner della nostra lista". Quindi Letta in direzione (dove, fra gli applausi e qualche lacrima è stato ricordato il buon David Sassoli), ha poi proposto "una partecipazione alle elezioni centrata sulla nostra lista, del Pd, aperta ed espansiva, soprattutto a chi ha condiviso il progetto delle Agorà, penso ad Articolo 1 e Demos. Questa lista sarà il cuore del nostro progetto. L'obiettivo è l'Italia democratica e progressista, questo è il brand che dobbiamo lanciare e la nostra campagna presenterà il progetto Italia 2027". Insomma, ha poi riassunto il segretario del Pd facendo il punto della situazione, tornando a bomba su quello che è 'il nocciolo della questione': "Al di fuori del trio dell'irresponsabilità dobbiamo parlare e verificare se possono essere stipulate alleanze meramente elettorali. Perché questa legge non è il Mattarellum, non porta a coalizioni ma solo ad alleanze elettorali". Sulle candidature: "Il taglio dei parlamentari è passato totalmente in cavalleria. Oggi non è più come quando c'erano decine di posti da distribuire, tutti abbiamo chiaro cosa vuol dire. Tutti dovete pensare a come dare una mano e non essere un problema. E' evidente che se ognuno di voi si approccia pensando a come possa essere utile piuttosto che pensando 'ora pianto un chiodo' sappiamo che c'è differenza e possiamo passare tre settimane senza far volare stracci. Ci chiedo uno sforzo". E 'smarcandosi', Letta spiega che "Io ho avuto la fortuna di non partecipare alla Direzione nazionale che ha approvato le liste, farò di tutto perché non sia così, perché si arrivi a quel momento sapendo che tutti i nodi saranno sciolti non in una logica di interessi personali, non candidare miei amici ma perché insieme si ragionerà per andare a vincere quei collegi", e puntualizza: "la legge uomo donna si applica, non venite a chiedermi cose che non si possono fare". A conti fatti, ha spiegato il segretario, "Ci sono 30 collegi al Senato e 60 alla Camera da cui dipenderanno le elezioni. Siamo sotto di 5-6-7-8 punti, dobbiamo scegliere il candidato giusto. E la gente va a vedere se c'è il paracadute oppure no... Il 2 agosto terminerà il lavoro istruttorio dei segretari regionali" sulle liste e "tra il 9 e l'11 agosto convocheremo una Direzione nazionale e andremo alla chiusura delle scelte".

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

"Voglio essere il più scelto, sarebbe un onore prendere in mano il Paese"

Elezioni: l'ambizione di Salvini

E' inutile girarci intorno, attualmente (stando ai sondaggi), oltre che il partito più gettonato dalle intenzioni di voto degli italiani, è Fdi, così come, tolti Mattarella e Draghi, il leader in cima ai gradimenti è Giorgia Meloni. Una situazione che all'interno del centrodestra non fa dormire sonni tranquilli a Berlusconi ma, soprattutto, a Matteo Salvini, che – nonostante i sondaggi – continua a 'sentirsela calda'. Così oggi il leader del Carroccio ha cercato di gettare acqua sul fuoco, lasciandosi andare ad un messaggio 'salomonico': "Meno tempo si passa a litigare e meglio è, sceglieranno gli italiani, che votano il 25 settembre, chi prende un voto in più sceglie, vince, governa. Non capisco dove stia il problema". Quindi, 'stuzzicato' a dire la sua sulla leadership della coalizione, il leghista ha commentato che "Il centrodestra ha tre leader in campo, più altri amici, chi di questi prende un voto in più perché gli italiani gli danno fiducia sceglie. Oggi come faccio a dirlo? La mia ambizione è di essere il più scelto, per me sarebbe un onore prendere in mano il Paese". Dunque, ha poi tenuto a ribadire Salvini, "Passare giornate a discutere sulla leadership e le candidature è tempo perso. Domani all'incontro che avremo inviterò Meloni e Berlusconi a concentrarsi solo sui programmi". Riguardo alle aspettative della Lega all'indomani di questa tornata elettorale, non senza ambizioni Salvini rivela che "non mi accontento di meno del 20%, ci arriviamo". Infine, chiamato ad esprimersi sugli eccellenti addii consumatisi internamente a Forza Italia (dalla Gelmini a Brunetta), il segretario leghista commenta: "Mi stupisce che gente eletta con il centrodestra, che ha governato per il centrodestra fino a ieri poi, allegramente, come Brunetta e Gelmini, dicono vado a sinistra. Io ho la stessa tessera di partito da 30 anni. Non mi piacciono quelli che passano dal Milan all'Inter, dalla Roma alla Lazio, da destra a sinistra". Insomma, conclude Salvini: "Quelli che cambiano partito da sera a mattina non rispettano gli elettori".

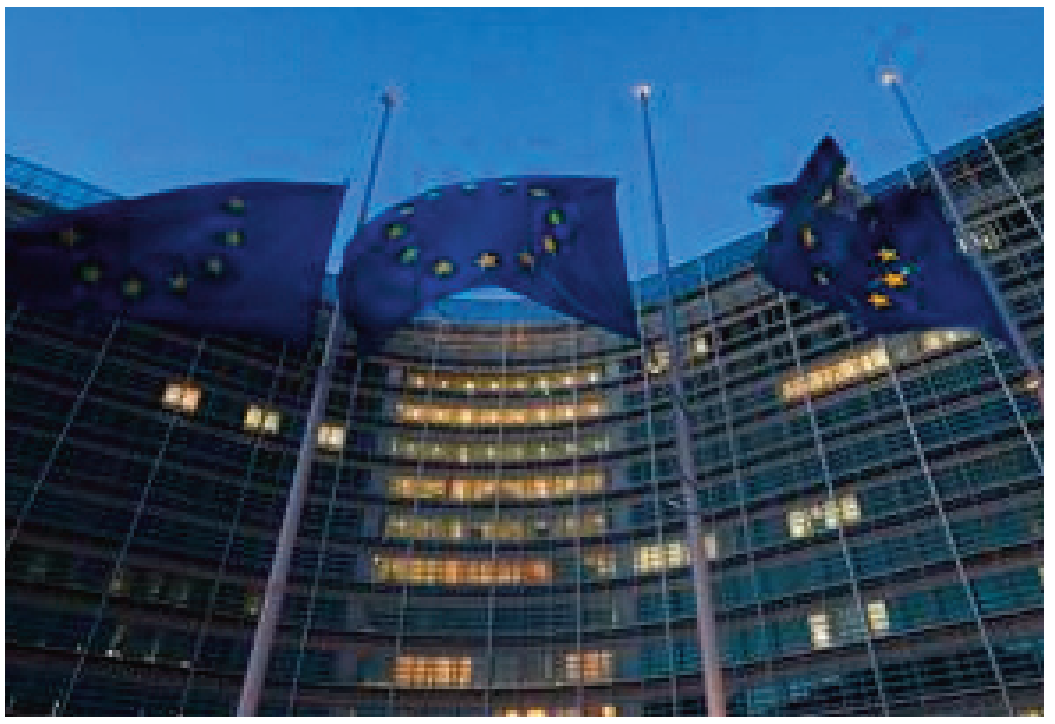
Mario Draghi: "Quello che ci aspetta sarà un autunno complesso"

"L'esecutivo ha tanto da fare"

Mentre nel Paese 'impazza' la campagna elettorale, 'nell'ombra' il premier uscente continua il suo lavoro, e stamane Draghi – affiancato dai ministri Franco, Giorgetti, Orlando, Brunetta, Patuanelli, e dal sottosegretario Garofoli – ha incontrato le associazioni datoriali, in particolare del comparto agricolo e dell'artigianato. Un incontro nel corso del quale il presidente del Consiglio, nell'ambito della lotta alla crisi economica, ha tenuto a rimarcare la volontà da parte del governo, di coinvolgere tutti. Dal canto loro, i rappresentanti delle categorie partecipanti all'incontro, hann tenuto ad esprimere il loro apprezzamento nei confronti del premier, "per il lavoro instancabile e per il prestigioso e appropriato collocamento internazionale dell'Italia in questo delicato momento storico". Dal canto suo, terminando il suo intervento, il premier Draghi ha tenuto a ribadire che le attività del governo non si fermano, "L'esecutivo ha ancora tanto da fare sempre nel perimetro delle funzioni che gli competono in questa fase".

Energia, Sikela: "L'unità e la solidarietà sono le armi migliori contro Putin"

Ue: approvato piano emergenza



Poco fa la Dpa avrebbe appreso da fonti diplomatiche presenti a Bruxelles che, a poche ore dal Consiglio energia, i 27 avrebbero raggiunto un accordo sul piano di emergenza del gas. Nello specifico i Paesi membri hanno fatto scattare il semaforo verde alla proposta della Commissione Ue che, sulla base dei consumi medi di gas maturati nello stesso periodo negli ultimi 5 anni, dal primo agosto al 31 marzo 2023, ciascun paese si auto-ridurrà del 15% i consumi di gas. Come spiega inoltre l'agenzia di stampa AdnKronos, "Sarà inoltre creato un meccanismo per far scattare l'allerta sulle forniture con target vincolanti di risparmio che saranno fissati dal Consiglio e non dalla Commissione europea, come prevedeva il piano originario". Ora il piano passerà sul tavolo dei ministri Ue dell'Energia, ai quali spetta l'approvazione a maggioranza qualificata. Poco prima, in un momento di pausa del Consiglio energia, il ministro dell'Industria ceco, Jozef Sikela, ha commentato che "L'unità e la solidarietà sono le armi migliori che abbiamo contro Putin e sono sicuro che è quello che mostreremo alla fine della giornata di oggi".

"Soltanto adesso ci si accorge del fallimento di questo ministero?"

Scuola, l'attacco della Cuzzupi

"Da più parti, in queste ore, stiamo ascoltando lamentele per quanto riguarda i risultati raggiunti dal Ministero dell'Istruzione. Una vera illuminazione che sembra aver colto molti nonostante siano mesi che noi dell'UGL Scuola denunciamo l'assoluto immobilismo e la mancanza di qualsivoglia iniziativa a tutela della scuola e dei suoi lavoratori. Una circostanza che ci riempie di amarezza in quanto, ancora una volta dobbiamo assistere al triste teatrino di pecore che si trasformano in lupi quando cambiano le condizioni. Un dato di fatto inusitato che offende tutto il personale scolastico, le famiglie e l'intero Paese". Queste le parole del Segretario Nazionale UGL Scuola, Ornella Cuzzupi (nella foto), che continua: "Che questo Ministero e i professionisti cantori degli annunci e dei proclami, nulla di concreto hanno realizzato per la scuola è sotto gli occhi di tutti. Il contratto del comparto, scaduto da tempo, relegato nei meandri delle cose quasi dimenticate; la riapertura della scuola che vedrà gli istituti nelle stesse condizioni dell'anno passato; la burocrazia che attanaglia in maniera stringente ogni tentativo di sviluppare una politica seria per una didattica che va rimodulata sulle esigenze moderne; l'inclusione che rimane una bandiera stropicciata da tirar fuori quando serve ma guardandosi bene dal portare soluzioni operative il tutto a scapito dei meno fortunati; una edilizia scolastica lasciata alla fantasia del momento; un adeguamento minimo delle strutture come ad esempio gli aeratori che l'UGL Scuola chiede dall'inizio della pandemia… tutte cose, e sono solo alcuni esempi, lasciati a marcire sotto il sole dell'incompetenza, della superficialità e dell'incuranza". E il discorso del Segretario Nazionale torna direttamente sul ruolo e i compiti dei docenti e dei troppo spesso dimenticati ATA: "Tra l'altro, questo ministero è riuscito – per la verità a pari di altri precedenti – ad avvilire ulteriormente il comparto attraverso il modo con cui è stato trattato il personale docente e ATA. Figure che reggono l'Istituzione a cui non viene riconosciuto alcun merito, che non vengono valutate per l'importanza che dovrebbe avere chi è chiamato a disegnare il futuro del Paese attraverso l'istruzione e la didattica. Fanalini di coda di un'Europa che viene tirata in ballo solo ed esclusivamente a propria convenienza". Dunque, conclude poi il Segretario Nazionale UGL Scuola, Ornella Cuzzupi, "La debacle di un dicastero che impone una riflessione attenta per il futuro e che deve richiamare tutti, nessuno escluso, a tirare le somme su quanto fatto. Noi dell'UGL Scuola, dal canto nostro, non abbiamo lasciato e mai lasceremo a nessuno il campo libero per continuare in questa pantomima che lede le fondamenta del Paese. Noi riteniamo che la Scuola e il suo personale debbano essere proiettati verso un futuro che renda loro merito e gli siano dati mezzi e strumenti affinché possano portare avanti i propri compiti come sanno e devono fare. Non è una promessa… è un impegno!"

Musolino: "Mi preme sottolineare l'inversione di tendenza, rispetto al recente passato, che si registra nel settore dei container"

Porti di Roma e del Lazio: alla grande il primo semestre 2022

Prosegue il trend positivo dei Porti di Roma e del Lazio, come dimostrato dai dati di traffico dei primi sei mesi del 2022. In generale, per quanto riguarda il dato complessivo del network dei tre porti laziali si evidenzia un traffico merci complessivo pari a 7.315.826 tonnellate con una crescita del 20,5% rispetto al primo semestre del 2021 e del 2,6% anche rispetto al primo semestre del 2019, prima della pandemia da Covid19. Nello specifico, tra le varie tipologie, le merci liquide del network laziale chiudono il primo semestre dell'anno con un + 27,4%, mentre le merci solide con un + 17,8%. Civitavecchia, il maggior scalo del network regionale, registra un aumento del traffico merci del 16,2% (si tratta di 5.171.176 tonnellate, in crescita del 9,6% anche rispetto al I semestre 2019, quando fece registrare 4.718.621 tonnellate),Gaeta del 3%, mentre il porto di Fiumicino, con la ripresa della movimentazione dei soli prodotti petroliferi che servono il vicino aeroporto internazionale "Leonardo Da Vinci", chiude il primo semestre dell'anno con un +63,2%. Per quanto riguarda Civitavecchia, si evidenzia una significativa crescita con riferimento a tutte le categorie merceologiche, ad eccezione delle rinfuse liquide. Le rinfuse solide, con un totale di 1.571.942 tonnellate, sono cresciute di oltre il 49% (+518.620 tons). Tra queste si segnala l'incremento del carbone (+53,1%; +426.670 tonnellate), dei prodotti metallurgici (+35,1%; +56.539), dei prodotti chimici (+13,4%; 1.150) e delle "altre rinfuse solide" (+60,8%; +42.111) mentre il segno meno riguarda soltanto i minerali grezzi che diminuiscono del 70,7% (-7.850 tons). Tra la categoria "merci in colli", per le quali l'incremento è pari al 7,3% (+221.899 tonnellate), si evidenzia la crescita del 6,7% (+171.811 tonnellate per complessive 2.726.040 tons) del traffico Ro/Ro e del 10,3% (+47.979 tonnellate per complessive 511.909 tons) delle merci in contenitori. Con riferimento al traffico dei container, i T.E.U., con un totale di 63.582, registrano il significativo incremento del 31,5% (+15.229), con i "pieni" che crescono del 15,4% ed i "vuoti" del 74,6%. Continua anche la ripresa del traffico dei passeggeri di linea che registra un aumento del 51,7% (+143.236) e un totale di 420.377 passeggeri. Ugualmente in crescita, del 18,5% (+51.198), la categoria "automezzi" all'interno della quale si evidenzia un sostanziale incremento della sottocategoria "autopasseggeri" (+45,3%; +36.740); in crescita anche quella dei "mezzi pesanti" (+5,6%; +6.884). Ma i numeri più significativi in termini di crescita di traffico passeggeri riguardano il comparto delle crociere che, movimentando un totale di 630.697 crocieristi nei primi sei mesi del 2022, ha fatto registrare un incremento pari al 739,4% e 555.564 crocieristi in più che sono transitati nel porto di Roma. Per quanto riguarda il porto di Gaeta, gli aumenti più significativi si sono registrati con riferimento alle merci solide (+12,7%; +38.206 tons), sia "merci varie in colli" che "rinfuse". Le prime, con un totale di 21.612 tonnellate, hanno fatto registrare un incremento di oltre il 100% (+10.865 tons), mentre tra le seconde si segnalano gli incrementi dei "prodotti chimici" (+109,5%; +3.920 tons), dei "minerali grezzi, cementi e calci" (+31,1%; +35.359 tons) e dei "prodotti metallurgici..." (+4,5%; +1.651 tons). I dati semestrali del network soddisfano il presidente dell'AdSP Pino Musolino che sottolinea come "i numeri di questi primi sei mesi del 2022 sono il risultato del lavoro che, passo dopo passo e con grande entusiasmo, stiamo portando avanti. Il trend positivo dei porti del network, iniziato già lo scorso anno, è il risultato di un impegno costante e, soprattutto, della volontà di crescere come sistema portuale puntando sulle potenzialità di ciascun porto. L'aumento di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici del network rispetto ai primi sei mesi del 2021 – continua Musolino – indica chiaramente che stiamo procedendo sulla strada giusta. E con ciò, mi preme sottolineare l'inversione di tendenza, rispetto al recente passato, che si registra nel settore dei container".

Per colpa di un Tik Tok, i Carabinieri lo hanno trovato in costume

Arrestato 37enne: tradito dai social

Tradito dal social, trovato a bordo piscina, arrestato 37enne. Per un post su tik tok, un ricercato viene trovato in costume a bordo piscina e finisce in manette: 37enne era gravato da un ordine di carcerazione per spaccio di droga, ad attenderlo in piscina c'erano i carabinieri, alcuni dei quali mimetizzati in abiti civili. L'uomo che, nonostante fosse ricercato, aveva più volte reso pubblico sulla sua pagina social dove era solito andare a cercare svago il fine settimana, in un circolo sportivo sulla via Appia. I carabinieri di Tor Bella Monaca hanno notificato l'ordinanza di sostituzione della misura del divieto di dimora nel comune di Roma, a cui era sottoposto per reati inerenti gli stupefacenti, con la custodia cautelare in carcere. Il 37enne algerino, senza fissa dimora finisce nei guai per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

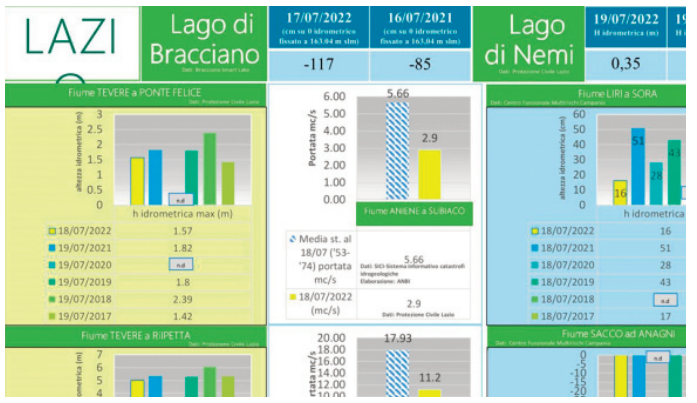
Sull'Ardeatina con due fronti di fuoco nel quartiere di Falcognana

Incendi a Roma, un lunedì di fuoco

Team di vigili del fuoco e volontari della protezione civile al lavoro per arginare le fiamme con roghi importanti in tutta la giornata di ieri. In particolare sull'Ardeatina con due fronti di fuoco nel quartiere di Falcognana. I vigili del fuoco, con quattro squadre, hanno arginato le fiamme lungo via di Porta Medaglia. Secondo fronte quello di via di Torre sant'Anastasia. Provvidenziale l'intervento con il rogo diretto verso il centro. Sul raccordo invece, nel tardo pomeriggio un grosso incendio al chilometro 61 e 400, all'altezza dell'innesto con l'autostrada A91 "Roma-Aeroporto di Fibumicino", ha mandato in tilt la viabilità. Quattro i chilometri di coda, causate dalle fiamme che hanno interessato parte dello spartitraffico di separazione tra la complanare e la carreggiata esterna.

Sonia Ricci: "Dall'osservatorio risorse idriche situazione sempre più grave"

Siccità nel Lazio: il report Anbi



Non intervenire urgentemente con un piano di infrastrutture per la raccolta delle acque piovane, come i 10.000 laghetti proposti da Anbi e Coldiretti, espone i territori al ripetersi di crisi sempre più devastanti, perché ricadenti su contesti già idricamente indeboliti". "I prelievi d'acqua a profondità maggiori – aggiunge Andrea Renna, Direttore di ANBI Lazio – comportano gravi rischi per l'equilibrio idrogeologico. La risposta alla siccità non può essere la cultura del pozzo, bensì l'utilizzo razionale delle risorse di superficie, che devono essere incrementate, diminuendo la percentuale d'acqua, che termina inutilizzata in mare ed oggi pari all'89% dei circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, che annualmente cadono sul nostro Paese." I dati fotografano una situazione drammatica soprattutto per l'agricoltura e quindi per la produzione di cibo. Sul Lazio è eccezionale il deficit pluviometrico, fin qui registrato principalmente sulle province di Roma e Viterbo (in particolare, lungo il litorale): quasi dappertutto sono caduti un centinaio di millimetri di pioggia in quasi 8 mesi ed il record negativo è detenuto da Ladispoli con soli mm. 94. Costante è il calo dei laghi di Bracciano, arrivato a -32 centimetri rispetto all'anno scorso e di Nemi, che ha raggiunto –cm. 96 sul 2021, ma anche il bacino di Turano cala di quasi un centimetro al giorno. Nettamente inferiori alla media restano le portate del fiume Aniene, mentre quelle di Liri e Sacco sono ai minimi dal 2017; sono tornati sostanzialmente in linea con gli anni scorsi, invece, i livelli del Tevere scongiurando problemi all'economia agricola romana e non solo. A macchia di leopardo si è dovuto procedere con usi alternato della risorsa per l'irrigazione agricola nelle zone della provincia di Latina così come nel reatino, nel frusinate e anche nella zona di Tarquinia e Canino. Grazie alla varie riunioni e ai molteplici incontri che sempre più frequente si sono tenuti nelle varie zone con i consorziati, i rappresentanti delle amministrazioni cittadine e delle organizzazioni agricole nonché dei referenti delle cooperative più importanti del territorio, sono state sempre condivise seppur con rammarico le decisioni assunte. Purtroppo le previsioni non lasciano sperare a breve in concreti miglioramenti ed anche per questo c'è molta preoccupazione. La cultura della prevenzione mediante l'avvio di progetti come quello invasi che potrebbe rappresentare una concreta inversione di tendenza con la quale tentare di dare risposte a imprenditori agricoli, cittadini ed Istituzioni.

Dal Comune la manutenzione straordinaria degli uffici di Via della Greca

Roma: via libera alla ristrutturazione

Via libera dalla Giunta capitolina alla delibera per la manutenzione straordinaria di un importante edificio comunale. Con oltre 1,6 milioni a disposizione si punta al ripristino di una porzione del fabbricato che ospita alcuni uffici del Municipio Roma I e della Polizia Locale, posto nell'isolato tra via della Greca, piazza della Bocca della Verità e via dell'Ara Massima di Ercole. Tali ambienti non possono attualmente essere utilizzati a causa di problemi strutturali che interessano tutti i piani, limitando di fatto l'operatività degli uffici a una sola ala del fabbricato. Una situazione che si trascina da 10 anni e che adesso l'Amministrazione intende risolvere con un intervento di restauro e ristrutturazione, oltre che di ripristino della funzionalità. I progetti verranno realizzati in base alle indicazioni della Soprintendenza di Stato, trattandosi di un edificio vincolato. "Prosegue il nostro lavoro per garantire sicurezza e accoglienza negli edifici comunali, a vantaggio dei cittadini come dei nostri dipendenti – ha spiegato l'assessore capitolino ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini – e oggi poniamo le basi per risolvere l'interminabile vicenda degli uffici di via della Greca che, finalmente, potranno essere ristrutturati".

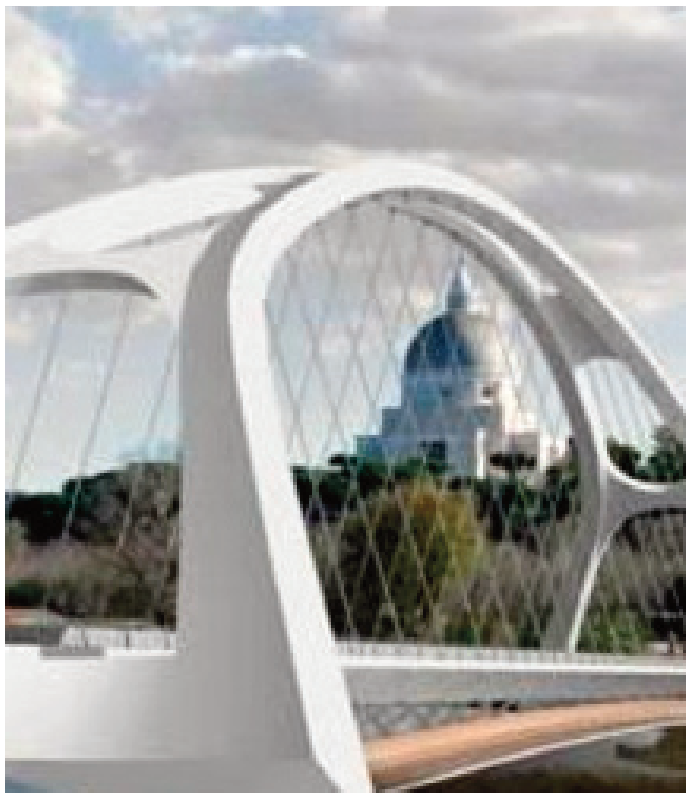
Ferrara: "Quelli che ci attaccavano si rivelano falliti"

'La grande monnezza'

"A Roma la monnezza straborda dai cassonetti, si deposita sui marciapiedi e rimane per giorni a terra a marcire. Tra la puzza, i vermi e altri animali vari, i romani attaccano cartelli per ricordare le infinite aggressioni mediatiche che abbiamo subito durante la nostra Amministrazione. Gli autori di quegli attacchi sono gli stessi che oggi si rivelano essere una banda di falliti". Lo scrive su Facebook il consigliere capitolino del M5s e vicepresidente dell'Assemblea capitolina Paolo Ferrara.

Meleo: "Sono fuori luogo gli attacchi stampa"

Ponte dei Congressi



"Non è stata l'Amministrazione Raggi a gestire la gara d'appalto per il Ponte dei Congressi: gli attacchi della stampa sono dunque fuori luogo. Stante il fatto che il Ponte è finanziato per la maggior parte da fondi statali, la stazione appaltante non è Roma Capitale ma il Provveditorato alle opere pubbliche, che ha gestito diligentemente tutta la complessità delle procedure e la costruzione della gara per concludere l'iter. Quanto al risultato della gara, andata deserta, la stessa stampa ha evidenziato il ruolo della crisi internazionale e la difficoltà di approvvigionamento dell'acciaio, fattori imprevedibili all'epoca dell'avvio del procedimento. Imputare alla nostra Amministrazione l'esito negativo del bando sembra perciò molto pretestuoso". Così in una nota Linda Meleo, capogruppo in Assemblea capitolina del M5s.

Santoloce: "Queste le nostre iniziative"

I Municipio e gli anziani

ESTATE 2022

ROMA
Municipio Roma I Centro

ASSISTENZA LEGGERA ANZIANI – PIANO CALDO 2022

Il Municipio Roma I Centro **dal 25 luglio al 25 settembre 2022** ha attivato Il Servizio di Assistenza Leggera in favore dei cittadini anziani residenti nel territorio per supportare coloro che hanno difficoltà a svolgere piccole faccende quotidiane in totale autonomia.

Il Servizio è rivolto tutti gli Anziani residenti nel Municipio Roma 1 e in via prioritaria ad:

- Anziani già in lista d'attesa che non hanno ancora attivo il servizio di assistenza domiciliare ma di cui hanno già presentato regolare domanda per poterne usufruire;
- Anziani segnalati da realtà del volontariato, del vicinato, e altre forme di "rete" come soggetti soli e senza altra forma di assistenza in atto;
- Anziani che hanno già altro/i servizi erogati, ma non sufficienti a garantirne la permanenza nel proprio alloggio, particolarmente fragili e soli specialmente durante il periodo estivo.

Di seguito alcuni degli interventi che è possibile richiedere:

- Collegamento con i servizi sociali e sanitari territoriali e MMG

- Sostegno per disbrigo pratiche

- Acquisto generi di prima necessità e farmaci

- Organizzazione di incontri socializzanti e di accompagno presso parenti e amici

- Eventuali interventi a domicilio o presso strutture ospedaliere in situazioni di urgenza ed eccezionalità

- Accompagno a visite mediche.

Il Servizio potrà essere richiesto telefonicamente dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 12:00, al seguente numero di telefono:

06/69601989

o via mail: assistenzaleggera.mun01@gmail.com

Un operatore raccoglierà tutte le informazioni utili e metterà in contatto l'interessato con la cooperativa che gestirà il servizio.

Il servizio verrà erogato fino ad esaurimento delle risorse economiche messe a disposizione.

"Partiamo da oggi, potenziando le Azioni rivolte agli Anziani del Nostro Municipio, con i Fondi del Dipartimento Politiche Sociali. Verranno comunicati alle Farmacie ai Medici di Medicina Generale, oltre ai Centri Anziani. A Breve potenzieremo anche le iniziative rivolte all'invecchiamento Attivo e alle visite Culturali rivolte alla Terza età! #nessunorestaindietro!". Così la consigliera del Pd del Primo Municipio Claudia Santoloce, presentando – come abbiamo già avuto modo di anticipare nei gironi scorsi – il quadro delle iniziative estive rivolte agli anziani dei quartieri romani, spesso costretti a restare chiusi soli in casa, a riparo dalla 'canicola' ma, allo stessa, in ostaggio ad una bruttissima solitudine…

I treni per Ciampino, Velletri, Albano e Frascati sospesi fino al 4 settembre

Nuovi disagi nella circolazione

Sospensioni sulle linee ferroviarie Ciampino-Velletri, Ciampino-Albano e Ciampino-Frascati fino al 4 settembre. Problemi, specie per i pendolari, nonostante un servizio bus sostitutivo che ferma nelle stazioni coinvolte. Il tutto a causa dei lavori di potenziamento infrastrutturale nella stazione di Ciampino a cura di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS). Gli interventi, che prevedono il rifacimento della stazione che collega le linee dei Castelli con la Capitale (FL4), potenzieranno l'infrastruttura rendendo possibile l'aumento della velocità nella linea. Queste opere rappresentano il primo step che si inserisce nel più ampio quadro di investimenti finalizzati al raddoppio tra Ciampino e Capannelle. L'importo dei lavori di questa prima fase ammonta a 15 milioni di euro. Per permettere l'operatività dei cantieri, aperti fino al 4 settembre, la circolazione ferroviaria sarà sospesa tra le stazioni di Ciampino-Velletri, Ciampino-Albano e Ciampino-Frascati. È come detto stato pensato un servizio bus tra tutte le stazioni coinvolte. Alcuni treni regionali della linea Roma – Cassino-Caserta subiscono variazioni di orario e fermano anche a Ciampino.

La cerimonia di presentazione avverrà questa sera al Colosseo Quadrato

Dybala: come cambia la mobilità

La presentazione in grande di Dybala avrà delle conseguenze sulla mobilitazione della Capitale. Per motivi di ordine pubblico e sicurezza dalle ore 13 fino al termine dell'attività saranno rimosse le auto nelle zone limitrofe al quadrante della presentazione. Questa la nota integrale: "Martedì 26 luglio, dalle 21 alle 22,15, si svolgerà al Colosseo Quadrato dell'Eur la cerimonia di presentazione di Paulo Dybala che giocherà con la AS Roma dalla prossima stagione calcistica. Per esigenze di ordine e sicurezza pubblica, entro le 13 del 26 luglio e sino a cessate esigenze della giornata è previsto la rimozione di tutti i veicoli in viale Pasteur, da viale dell'Urbanistica a piazza Quadrato della Concordia; piazza Quadrato della Concordia; viale della Civiltà del Lavoro, dal Quadrato della Concordia a piazzale Adenauer; tutto il perimetro esterno lato Palazzo Fendi. In caso di necessità, la Polizia Locale sarà pronta a interdire il transito dei veicoli su piazza Quadrato della Concordia; via della Civiltà del Lavoro; l'ultimo tratto di viale Pasteur, dal Quadrato della Concordia a piazzale Adenauer".

Ieri l'incontro tra Tiago Pinto e l'agente di Georginio Wijnaldum

Dopo Dybala il mercato impazza

Paulo Dybala sarà presentato oggi martedì 26 luglio alle ore 21.15 (fino alle ore 22.15) al Colosseo Quadrato dell'Eur davanti a migliaia di tifosi. L'annuncio arriva da Roma Mobilità e dal club di Trigoria. Limitazioni al traffico già a partire da oggi. Nel mentre sul fronte mercato si parla di un incontro, nella giornata di ieri, tra Tiago Pinto, GM dei giallorossi, e l'agente di Georginio Wijnaldum. L'obiettivo, è arrivare a un'accelerata alla trattativa per portare il centrocampista olandese finito ai margini del PSG, a Trigoria. Inoltre, arrivano conferme su un tentativo effettuato per Eric Bailly del Manchester United. Il difensore ivoriano, fedelissimo dell'esperienza ai Red Devils del tecnico portoghese, è ai margini del progetto appena iniziato con Ten Hag: il suo cartellino costa circa 15 milioni di euro, anche se Tiago Pinto spera di poter spuntare un prestito.

Oggi la partenza, destinazione Grassau: località situata nell'alta Baviera

La Lazio verso la tournèe tedesca

La Lazio è pronta per la tournée tedesca. Oggi ci sarà la partenza per la Germania, destinazione Grassau: località situata nell'alta Baviera. La squadra farà un altro allenamento oggi a Formello e dopo pranzo volerà con destinazione Salisburgo. Dopo aver effettuato lo scalo in Austria, Sarri e i suoi raggiungeranno in pullman Grassau dove pernotteranno e lavoreranno in un resort situato in campagna, nella regione del Chiemgau.

Le raccomandazioni dell'ortopedico per affrontare le camminate in acqua, sulla sabbia e in montagna per potenziarne l'effetto sulle articolazioni

Salute: i movimenti che fanno bene (e male) a gambe, caviglie e ginocchia

In vacanza è sempre bello ritrovare il piacere e il tempo per fare qualche passeggiata in più. Ecco le raccomandazioni dell'ortopedico per affrontare le camminate in acqua, sulla sabbia e in montagna per potenziarne l'effetto sulle articolazioni e per evitare movimenti distratti che possono rivelarsi pericolosi. "Muoversi sempre e comunque, ma con un occhio di riguardo all'ambiente in cui ci troviamo in vacanza, soprattutto in località mai frequentate. Bastano pochi e semplici accorgimenti – spiega Gianmarco Regazzola, Chirurgo Ortopedico, Specialista in Chirurgia protesica e robotica dell'anca e ginocchio, Ospedale "Sant'Anna" di Brescia e Ospedale Pederzoli di Peschiera del Garda (VR) – per tornare in forma e fare scorta di vitamina D per l'inverno, che grazie al sole si attiva producendo calcio prezioso per le ossa". Per ovviare al caldo quando siamo al mare, è d'obbligo trascorrere più tempo in acqua. Piccoli trucchi possono rendere ancora più prezioso il tempo trascorso in ammollo. "L'acqua è un elemento meraviglioso e va sfruttata fino in fondo la sua capacità di non far sentire la fatica nei movimenti. Oltre a essere piacevole come sensazione, ci sentiamo più leggeri e non sentiamo alcun dolore alle articolazioni. Il motivo? Non c'è alcun affatichiamo perché l'acqua elimina l'attrito e possiamo fluttuare leggeri. Non ci sono neppure limiti di età e condizioni particolari, visto che è consigliabile anche alle persone più anziane o alle donne in gravidanza. Ma attenzione – continua Regazzola – perché per ottenere i migliori risultati, serve che entriamo in acqua fino a quando il livello è appena sotto l'ombelico e manteniamo un passo normale per 10-15 , meglio ogni mattina. Le articolazioni ringrazieranno, visto il conseguente potenziamento dei muscoli, della circolazione venosa e arteriosa, e l'inevitabile stimolazione dell'attività cardiaca. La stessa passeggiata ma sul bagnasciuga non ha gli stessi effetti perché può nascondere fastidiosi ostacoli come buche, bambini che sfrecciano o conchiglie affilate". Una sensazione piacevole quella della sabbia o delle rocce che concilia il calore che emanano con la consistenza curiosa per i nostri piedi. Ma quando si tratta di fare una passeggiata, cambia il paradigma, soprattutto per quanti hanno un problema più o meno evidente di artrosi. "Le superfici inclinate o accidentate come quelle della battigia o degli scogli si possono rivelare dei veri trabocchetti. I muscoli, i tendini e le articolazioni si trovano infatti a dover sopportare una posizione anomala falsando i movimenti degli arti inferiori. Inevitabile il movimento asimmetrico che comporta un carico maggiore su una delle due gambe. Senza parlare delle "sorprese" dei più piccoli che giocando sul bagnasciuga, lasciando buche nascoste. Sulle rocce invece, ci sono delle patine naturali molto scivolose che destabilizzerebbero qualsiasi equilibrista. Se a questo aggiungiamo la delicatezza degli arti di chi soffre di artrosi – precisa l'esperto ortopedico – il gioco è fatto e magari la vacanza guastata. Per evitarlo, raccomando di fare attenzione alle superfici che si calpestano, magari attrezzandosi con calzature adeguate o antiscivolo. Sono in aumento i racconti di pazienti che confessano di essere inciampati sugli scogli o scivolati da una rupe perché avevano le infradito. In riva al mare, suggerisco di cambiare magari il senso di marcia ogni 15 minuti, così da alternare il peso tra una gamba e l'altra. Ma la regola generale che va bene per mare, montagna e città è la stessa: il primo ad appoggiare deve essere sempre il tallone e poi la pianta del piede". D'estate anche le montagne si popolano di provetti scalatori che troppo spesso non considerano seriamente le basi per affrontare una salita o per superare la discesa. "Ci sono semplici regole anche il montagna, a partire dall'equipaggiamento fatto di semplici racchette che offrono un appoggio in più, o di calzature che proteggono meglio la caviglia. Un deterrente spesso sottovalutato è la stanchezza che incide sul controllo dei movimenti come anche un pasto troppo abbondante rallenta i riflessi e la capacità di reagire agli ostacoli. Intervenire tempestivamente su una distorsione significa fermarsi e immobilizzare la zona colpita con una fasciatura rigida o con del ghiaccio. A seconda del livello di gonfiore e dolore – conclude Regazzola – sarà importante una valutazione postuma dello specialista per definire un possibile piano terapeutico. Insieme alla borraccia, suggerisco di inserire sempre nello zaino anche un piccolo kit con ghiaccio istantaneo, garza e antidolorifico. Meglio sempre averlo nelle trasferte: per la legge di Murphy ci serve sempre quando lo abbiamo dimenticato!".

In scena con la compagnia teatrale 'La Bottega delle maschere'

All'Aventino la 'Pirandelliana 2022'

Nell'ambito della XXVI edizione della 'Pirandelliana 2022', è in scena la terza settimana con la compagnia teatrale 'La Bottega delle maschere' che, fino al 7 agosto, è in scena nella Capitale, sull'Aventino. Dunque, prosegue senza sosta il successo della Pirandelliana 2022 giunta alla terza settimana di programmazione. Il riconoscimento del pubblico e della stampa la rende una delle rassegne più apprezzate dell'Estate romana. Un successo che si perpetua da ben 26 anni, connotandolo come l'evento più seguito in termini di spettatori anche per l'unicità della location in quello splendido gioiello naturale del Giardino della Basilica di Sant'Alessio all'Aventino. La compagnia La bottega delle maschere diretta da Marcello Amici, che quest'anno festeggia 41 anni di attività (dal 1981), rappresenterà, a sere alterne, due famose opere di Luigi Pirandello. 'I Giganti della Montagna', di Luigi Pirandello con: Marcello Amici, Tiziana Narciso, Maurizio Sparano, Marina Benetti, Francesca Di Meglio, Fabio Galassi, Ivan Volpe, Lucilla Di Pasquale, Michele Carnevale, Mariaelena Pagano, Michele Calabretta, Marco Tonetti, Maria Pia Cardinali, Alessandra Maslennikova. Le scene di disegno luci e ricerca musicale, sono di Marcello de Lu Vrau, i costumi di Tiziana Narciso, Lucilla Di Pasquale, e di Gianfranco Di Berardino. Assistenti alla regia – Marina Benetti, Alessandra Maslennikova, e Mariaelena Pagano. Direzione – Roberto Di Carlo. La regia è di Marcello Amici.

In scena in unicum Labirinto d'Amore per la regia di Giacomo Zito

Ariosto al Parco Chigi di Ariccia

Con oltre 4000 spettatori all'attivo, fino al 31 luglio 2022 nel seicentesco giardino/scrigno di Palazzo Chigi di Ariccia (RM) torna per il quinto anno un unicum nella programmazione estiva performativa del centro Italia, Labirinto d'Amore per la regia di Giacomo Zito: una messa in scena totalizzante per uno spettacolo itinerante, in cui lo spettatore è invitato a seguire 4 storie d'amore tratte dalla grande letteratura italiana, in uno dei patrimoni storici e artistici del Lazio. Duelli, incantesimi, tradimenti e gesta eroiche, divertimento, follia e poesia, per un viaggio nel sogno in compagnia di 15 attori in una miriade di personaggi. Dopo 4 anni di tutto esaurito, continuano così il sogno e il viaggio sui versi di Ludovico Ariosto tra gli scorci scenografici e le straordinarie strutture architettoniche che caratterizzano il Parco di Palazzo Chigi, meta di turisti da tutto il mondo, e palcoscenico d'eccellenza del labirinto narrativo offerto da questa originale versione dell'epopea ariostesca guidata da Giacomo Zito: un mondo magico, dentro il quale lo spettatore/viaggiatore si addentra e si perde per seguire le avventure dei personaggi. Dal debutto dell'estate 2017, sono stati oltre 4000 gli spettatori che si sono addentrati in Labirinto d'Amore, godendosi la caleidoscopica coralità di immagini, voci e suoni generati dalla rievocazione dei personaggi e delle loro avventure, confermando la formula riuscita di una regia immersiva e coinvolgente in grado di ricreare, in un'atmosfera onirica, un remoto e imprevedibile universo dove tutto ciò che accade alimenta l'illusione di un tempo sospeso. Una ricostruzione che al tempo stesso è viaggio nell'immaginario e momento unico per godere di uno dei più grandi capitoli della nostra letteratura. Labirinto d'Amore – Orlando Furioso nel Parco Chigi in Ariccia con Luigi Pisani, Nicola Sorrenti, Mirella Dino, Chiara Di Stefano, Francesca La Scala, Laura Rovetti, Giordano Bonini, Daniele Ponzo, Gabriele Paupini, Dario Di Luccio, Federico Lunetta, Elena Crucianelli, Alessandra Patella, Jacopo Strologo, Riccardo Zito. Fantastiche Visioni – XII Edizione – con il sostegno economico del Comune di Ariccia, è inserito all'interno di Ariccia da Amare – sinergie rinnovabili 2022, progetto finanziato con il contributo di LAZIOcrea. Parco di Palazzo Chigi, Via dell'Uccelliera – Ariccia. Info e prenotazioni al 328 3338669 – e-mail: preno@arteideaeventieservizi.it www.arteideaeventieservizi.it

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators